



L'esposizione a Romano Le opere sacre nei francobolli

Doppia mostra per riflettere sul Giubileo al Maccs, il Museo d'arte e cultura sacra di Romano. Fino al 4 settembre si potranno ammirare l'esposizione fotografica curata dalla famiglia Ricci e «Le opere di misericordia nei francobolli» a cura di Raffaele Salcone. Mercoledì e giovedì 9.30-12.30, venerdì, sabato e domenica anche 15.30-19. (r.s.)



La rievocazione Cerete torna agli anni '30

Cerete torna agli anni Trenta. Apre oggi la manifestazione folkloristica «Cerete Alto 1930». Nel centro storico, stasera alle 21, si esibirà il gruppo «Le donne dell'Era e i musicisti». Domani si terrà una camminata sull'antica mulattiera, alle 15.30 dalla parrocchia di Cerete Basso. Domenica alle 18.45 suonerà il gruppo «Tribut e u bel».

Palazzo della Provincia La Fanfara Città dei Mille

È domani il primo dei dieci concerti che si svolgeranno il sabato pomeriggio alle 17 al cortile Fratelli Quarta del Palazzo della Provincia. Gli appuntamenti sono organizzati dall'Associazione bergamasca bande musicali (Abbm) con il patrocinio della Provincia. Per iniziare, domani si esibirà la Fanfara Città dei Mille.

Sentieri d'autore

DAL PASSO
«PERTUGIO»
AL CALEIDOSCOPIO
SULLA VAL D'ERVE

La costa sudoccidentale della Valle Imagna, la cui notorietà è forse oscurata dalla presenza del monte Resegone (1875 m), si presenta come uno dei luoghi più affascinanti delle Orobie a ridosso della pianura, sin dalla salita verso Roncola e Costa Imagna che ci conduce a Forcella Alta (laghetto del Pertùs, 1180 m). Da qui parte l'intrigante esplorazione occidentale sul crinale posato sui banchi di calcare alla base delle tre cime culminanti alla corna Camozzera. Con il segnavia 571 caliamo sull'ex convento del Pertùs e quando si arriva all'omonimo passo - pertugio, salendo, sulla sinistra del roccolo (segnavia 588) si inerpica la rampa per il monte Ocone (1351 m). La prima punta del terzetto, da lontano si erge come un cono rovesciato, da sopra è un caleidoscopio: dagli



specchi d'acqua del lecchese e la val d'Erve e Carenno alle lontane Orobie orientali e poi le alpi svizzere, le Coste del Palio e sotto la valle Imagna nel suo splendore. Il rientro si può fare con un breve anello sino all'ex convento: seguendo il 588 verso ovest, dopo pochi metri di discesa a sinistra su ripido prato cala una variante vertiginosa e generosa di rivelazioni per il viandante sempre all'erta e attento ai messaggi nel vento alto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Pertùs

Il passo del Pertùs, detto anche degli Spagnoli, ricorda la battaglia del 1528 tra le truppe spagnole e la repubblica veneta: attraverso questo passaggio gli iberici ruppero

l'assedio. Impressiona pensare agli sforzi prodotti per scavalcare coste così precipitose e selvagge

Dodicesima edizione della kermesse di Ardesio dedicata agli amanti del vino Dal Valcalepio fino ai migliori prodotti toscani e pugliesi. E tanti piatti tipici

IN ALTO I DIVINI CALICI Con il Seminario Veronelli

«L'amore inespreso è come il vino tenuto nella bottiglia: non placa la sete», si leggeva l'anno scorso sopra la balconata in ferro battuto di una delle case del borgo medievale di Ardesio. Capiterà di imbattersi in queste e altre scritte anche domani e domenica per la dodicesima edizione di Ardesio DiVino: un viaggio tra profumi e sapori di 11 regioni italiane, a cui si aggiunge la Slovenia, per oltre 140 etichette di bottiglie di vino, alcune pregiate come Moscato di Scanzo, Amarone, Barbaresco o Chardonnay Sauvignon del Trentino Alto Adige, portate da 38 viticoltori e 27 artigiani del gusto, che proporranno anche olio extra vergine di oliva, aceto balsamico tradizionale, birra artigianale, formaggi vaccini e di capra, quelli delle Orobie, salumi, marmellate, caffè al farro, sidro, zafferano, lumache, infusi, erbe spontanee di montagna.

Ci saranno i sapori bergamaschi come il Valcalepio rosso, il biscotto di mais spinato di Gandino e il miele di castagno di Scanzorosciate. Il cammino «divino» per il palato si fa in compagnia di una pochette beige e blu con il bicchiere logato, il braccialetto, che garantisce due degustazioni a stand, e, da quest'anno, anche una tessera jolly per dieci assaggi da usare nel banchetto dei produttori preferiti. La rassegna «ogni anno alza la qualità dei propri espositori e molti tornano — spiega Simone Bonetti, presi-



Un successo Migliaia di persone ogni anno in Val Seriana per Ardesio DiVino

Il sottofondo

A TAVOLA CON JAZZ E ROCK

Da domani ad Ardesio si potrà degustare del buon vino con ottimi accompagnamenti musicali. Dalla musica francese di Satie il piccolo, domani alle 16, seguita da jazz e rock

anni Settanta alle 22.30 in piazza Monte Grappa, al concerto di pianoforte di Andrea Tonoli domenica alle 10.30. Previste anche visite guidate al Santuario della Madonna delle Grazie.

La scheda

● Si inaugura domani la dodicesima edizione di Ardesio DiVino

● Gli stand saranno aperti domani dalle 10.30 alle 13 e domenica dalle 10.30 alle 21

● Prezzo 20 euro per bicchiere, braccialetto per due degustazioni a stand e tessera per 10 assaggi.

● Per avere ogni tipo di informazione sulla kermesse è possibile consultare il sito web ardesiodivino.it

dente della Pro Loco Ardesio, organizzatrice della manifestazione con il sostegno del Comune, Regione Lombardia, Comunità Montana Valle Seriana, Promo Serio e il patrocinio di Provincia di Bergamo e Parco delle Orobie —. In questa edizione saranno aperti undici cortili del centro storico. Inoltre sarà nostra ospite una coppia di Birmingham, vincitrice dell'iniziativa Win a trip to Italy».

Le degustazioni di vino saranno protagoniste anche di un viaggio: «Ardesio - Monopoli A/R» è infatti il titolo del seminario Permanente Luigi Veronelli che quest'anno presenterà, proprio nel paese dell'alta Val Seriana, un cammino ideale dalla Bergamasca alla Puglia, andata e ritorno. Si parte domani alle 17.30 con la degustazione guidata con vini dalla Franciacorta, Chianti classico, Brunello di Montalcino, Irpinia e Castel del Monte. Domenica alle 11 si prosegue alla conoscenza dell'olio verde pugliese raccontato da Mimmo Lavacca, dell'associazione Terrasud. Si terminerà alle 17.30 con il ritorno, coprendo altri celebri distretti vitivinicoli e risalendo la costa adriatica da Monopoli ad Ardesio. Non mancherà la possibilità di cenare nelle vie e nelle piazze del centro, con imperdibili casoncelli e gnocchi fatti dalle signore del posto, capù, polenta con salame e panna.

Daniela Morandi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i parchi

Un tour nel mare del Triassico



Fossili
Pesci, rettili terrestri e rettili volanti: il sito di Cene è uno dei più importanti al mondo

Un weekend al Parco Paleontologico di Cene. Il sito dove negli anni Settanta è stato rinvenuto il più antico fossile di Eudimorphodon ranzii, ora conservato al museo «Caffi» di Bergamo, è visitabile ogni sabato e domenica di agosto dalle ore 14 alle 18, con un tour guidato alle 14.30 e un laboratorio per bambini alle 16.30. Ancora oggi la località della Cava Ratta è sede di annuali campagne di scavo che continuano a restituire fossili tra cui pesci, crostacei, rettili terrestri e volanti. Oltre alla visita di interesse scientifico, il luogo offre ai visitatori anche una bella passeggiata nella natura. Dopodomani, alle 17, ci sarà inoltre lo spettacolo «Quando si dice... fame da lupo», a cura del Teatro Daccapo. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le mostre

The floating bridge per Lampedusa



Passerella
Il progetto degli studenti del liceo artistico Manzù: l'era dopo Christo prosegue sul Sebino

Se solo bastasse la potenza dell'arte per realizzare l'impossibile. O almeno per vedere le cose in un modo diverso. È questa la riflessione da cui nasce l'installazione fotografica «The floating bridge, un progetto per Lampedusa», che sarà inaugurata domani alle 20.30 e resterà aperta fino al 21 agosto all'ex chiesa di San Giovanni Battista a Predore. L'idea viene dagli studenti Simone Assi e Cecilia Rizzi del liceo artistico «Giacomo e Pio Manzù». Ripensando al «miracolo» di Christo sul lago d'Iseo, i ragazzi della terza N hanno utopisticamente immaginato i profughi che muoiono in mare potessero giungere in Sicilia dalle coste dell'Africa su una straordinaria passerella d'oro. Senza morte, senza dolore. (G.Lat.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per le tradizioni

La festa del pane di patate a Bossico



Laboratori
«A scuola di pane» in inglese e in italiano domani e domenica all'alba

Aprono i vecchi forni a legna dei cortili del centro storico per la festa del pane di patate di Bossico, giunta alla decima edizione. Da oggi fino a domenica si celebra la tradizione cuocendo il pane come si faceva una volta. Sono in programma diverse iniziative. Si terrà un laboratorio «A scuola di pane», domani alle 15 in inglese e domenica alle 6 del mattino in italiano. Durante la manifestazione sono previsti una mostra sull'antico mestiere del pastore, un mercatino per gli hobbisti, giochi per bambini, un corso di cucito, uno di falegnameria e uno per imparare a intrecciare i capelli come si portavano un tempo. Per il programma e per prenotare telefonare al numero della Proloco, 035968365. (gi.la.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i concorsi

Sfilate e recitazione Miss Italia a Sarnico



Miss Alpitour
by Miss Italia: Alice Pezzerà, 18 anni, di Albino, accederà alle prefinali di Jesolo

Per il secondo anno consecutivo Miss Italia fa tappa a Sarnico. Domani in piazza XX Settembre si terrà la selezione di Miss Tricologia Lombardia, valida per le prefinali del concorso nazionale. Saranno in gara più di 30 candidate provenienti da varie parti della regione, insieme alle 6 già vincitrici delle tappe precedenti del concorso, che accederanno dunque alle prefinali a Jesolo. Tutte le ragazze arriveranno alle 15 per registrarsi e nel pomeriggio saranno coinvolte in shooting fotografici. Lo spettacolo inizierà alle 21 con sfilate ed esibizioni di danza, canto, recitazione. «Oltre alla bellezza — dice Alessandra Riva, agente regionale di Miss Italia — devono anche conquistare il pubblico e la giuria con la loro personalità». (G.Lat.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA